



E FERMI

Enrico



Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798



CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678



CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO LINGUISTICO ESABAC

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0006612 del 16/05/2023
II-2 (Entrata)



*Documento del Consiglio della classe V sez. A L
a.s. 2022-2023*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. A L

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Percorso ESABAC**

PARTE QUINTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATI

- **Griglie di Valutazione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico-culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. SIMONA FREGOLA	LINGUA E LETT. ITALIANA
Prof. GABRIELLA VALENTE	LINGUA E LETT. INGLESE
Prof. HELEN DUNKLEY	CONVERSAZIONE
Prof. BARBARA PASQUA	STORIA E FILOSOFIA (ESABAC)
Prof. GIUSEPPINA CARROZZA	STORIA (ESABAC)
Prof. LUANA FABIANO	LINGUA E LETT. FRANCESE
Prof. ANNA MARIA CATALANO	LINGUA E LETT. TEDESCA
Prof. MARIA TALARICO	CONVERSAZIONE
Prof. MATTEO DELL'AERA	MATEMATICA E FISICA
Prof. SUSANNA SOLURI	SCIENZE NATURALI
Prof. ANTONIO TALARICO	STORIA DELL'ARTE
Prof. MARIA RITA GARIANO	SCIENZE MOTORIE
Prof. RITA BRACCIO	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A segue un corso ESABAC ed è formata da 23 alunni la maggior parte dei quali proveniente da un nucleo originario creatosi a partire dalla prima classe. La realtà socio-culturale e familiare da cui gli studenti provengono è eterogenea. La nostra scuola attinge da un bacino di utenza che orbita nei paesi della costa ionica a nord e a sud di Catanzaro Lido, per cui la quasi totalità della classe è da considerarsi pendolare con tutti i problemi e le difficoltà che questo comporta. Le relazioni interpersonali all'interno della classe sono state sicuramente positive. Disponibili alla socializzazione, gli studenti si sono dimostrati pronti al dialogo educativo anche se non sono mancati momenti di difficoltà. Comunque collaborativi nel risolvere gli inevitabili conflitti che si sono verificati nel corso degli anni. Ne è risultato un comportamento generalmente corretto ed improntato al rispetto dei ruoli, un rapporto di fiducia e collaborazione con docenti e personale dell'Istituzione scolastica. Dal punto dell'apprendimento, la classe si è caratterizzata per una spiccata diversità di interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive, non sempre omogenea nell'impegno e nella motivazione al lavoro scolastico. Dunque la realtà della classe mostra differenze nei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina, con un gruppo di studenti che è approdato a risultati ottimi. Per quanto riguarda le lingue (Inglese, Francese, Tedesco), discipline di indirizzo, le competenze sono complessivamente accettabili, buone e in alcuni casi eccellenti, come verificabile dalle certificazioni ottenute. Qualche studente nel corso del triennio ha palesato qualche difficoltà soprattutto nella lingua francese. Altri studenti hanno costantemente dimostrato un particolare interesse e motivazione nello studio, sia dal punto di vista linguistico che culturale e letterario. L'insegnamento delle tre discipline linguistiche è stato modulato utilizzando strumenti a carattere innovativo che sono stati accolti con entusiasmo e partecipazione dalla classe. Gli studenti hanno infatti dimostrato, nella maggior parte dei casi, capacità di individuazione, analisi e interconnessione dei dati, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, in alcuni casi anche con spiccate soluzioni personali e originali.

Le discipline scientifiche hanno permesso loro di studiare analizzando i fenomeni della realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di

sistema e di complessità, uno sguardo particolare è stato dato alla capacità di valutazione e di potenzialità dei limiti delle tecnologie in rapporto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, nonché individuare interazioni tra esigenze di vita e salvaguardia dell'ambiente. Nel progettare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, per come sono emerse nel corso del triennio, dell'esito delle prove di ingresso effettuate, calibrando la progettazione didattica e gli obiettivi sul reale andamento didattico.

I lavori disciplinari preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle tecnologie. Per quanto riguarda le Scienze Naturali la programmazione è stata rimodulata, come si evince dalla scheda della Progettazione disciplinare allegata, per cui i contenuti previsti per il quinto anno sono stati ridimensionati. Lo studio delle Letterature, della Storia (Esabac) e della Filosofia ha aiutato i ragazzi nella formazione di un pensiero critico, a guardare in se stessi, a capire meglio ogni parte di sé anche all'interno del tessuto sociale. Le attività di Educazione Civica, hanno puntato al potenziamento di un rinnovato senso civico ed istituzionale, anche in chiave ecologica.

I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche. Gli allievi hanno sempre cercato di impegnarsi responsabilmente e hanno acquisito le conoscenze essenziali in alcuni ambiti, conoscenze più che adeguate in altri. Tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze previste dalla Progettazione educativa, seppure a livelli diversificati e legati all'attitudine e all'impegno dimostrato. Sulla base degli obiettivi prefissati, è emersa sul piano del profitto una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti. Nel contesto classe, si evidenziano alcuni studenti con spiccate capacità critico-riflessive che hanno consentito loro di acquisire un pregevole livello di conoscenze, competenze e abilità, supportati da impegno costante nello studio. La maggior parte della classe ha partecipato attivamente

alle azioni formative proposte dagli insegnanti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Solo per qualche studente sono state necessarie strategie individualizzate ed il richiamo ad un maggiore impegno nello studio. Sono stati approfonditi contenuti disciplinari curriculari ricorrendo ad iniziative extracurricolari (anche online) che hanno coinvolto l'asse umanistico e l'asse scientifico.

In riferimento agli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, si può dunque affermare che al termine del triennio gli studenti conoscono, con vari livelli di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni disciplina, utilizzano in modo generalmente pertinente i linguaggi specifici e stabiliscono in modo piuttosto autonomo confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare, pertanto sono state sviluppate macro-tematiche che hanno puntato sui sentimenti ed emozioni nell'età dell'ansia e dell'incertezza, sulla globalizzazione e progresso, sulle dittature totalitarie del XX secolo, sul rapporto uomo-natura, bios-logos.

La classe, nel complesso, è stata capace di sviluppare un'adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti sempre più responsabili. Al processo di crescita personale globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che gli alunni hanno coltivato sia attraverso i Piani per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che attraverso i progetti extracurricolari proposti dalla scuola.

L'istituzione Scuola ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso corsi pomeridiani, organizzati nell'ambito del PTOF, per il conseguimento delle certificazioni che fanno riferimento al QRCE (Quadro di riferimento comunitario europeo). Una buona parte degli studenti hanno conseguito tali certificazioni nelle lingue straniere, Inglese, Francese e Tedesco e che in alcuni casi si sono attestati anche su livelli alti: Cambridge PET B1 e FIRST B2 per l'Inglese, DELF B1 -B2 per il Francese, - Zertifikat Deutsch B1 per il Tedesco. La Scuola inoltre ha cercato di tenere alto l'interesse per le materie di indirizzo, consentendo ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà europee dove si parlano le lingue oggetto di studio, anche se la classe nello specifico, vista la situazione emergenziale Covid non ha potuto realizzare gli scambi culturali da sempre voluti e curati dall'Istituto.

Infine, le varie esperienze di PCTO hanno fornito un valido contributo al processo di maturazione globale dei ragazzi e di sviluppare negli stessi, interessi, abilità operative e competenze trasversali.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione al Progetto “Extreme Energy Events”.
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria”
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Olimpiadi di Informatica
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche (I.C.D.L.) e/o linguistiche (Cambridge PET)

Più specificatamente, la classe, nel corso del quinquennio ha partecipato a: viaggi d'istruzione (Sicilia, Roma e Crociera nel Mediterraneo); visite guidate (Valli cupe di Sersale); scambi culturali in Francia (Douai) e Germania (Xanten); percorsi di orientamento scolastico (OrientaCalabria e Unical); olimpiadi di inglese, tedesco e francese; incontri con l'autore e convegni (“Le stelle di Dora” e “Cultura e legalità”); Giornata della memoria (con la prof.ssa Helzel). Ha conseguito certificazione linguistica B2 d'inglese. Ha animato progetti scolastici (Teatro: “L'Avaro” di Molière).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Sportello energia"
- Progetto online "Pronti, Lavoro, Via"

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La maggior parte della classe ha svolto il suo percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento con L'Alliance Francaise di Catanzaro. Con L'Alliance Française di Catanzaro che promuove, organizza e realizza eventi ed iniziative di alta rilevanza istituzionale, gli studenti hanno organizzato attività teorico-pratiche online tra cui si elencano a titolo esemplificativo: nozioni di base sulle fasi di realizzazione di un progetto, redazione comunicati stampa, uso pagine social, uso delle applicazioni informatiche di base, gestione mailing list e database. Tra le varie attività con L'Alliance: 'Antidopage' e 'écrivains sans frontières'; gli incontri con Kebir M. Ammir; pittore Fragonard; M. Christine Vandhorme; Eric Monnin. Gli studenti hanno prodotto lavori multimediali in linguafrancese. Altre attività sono state un progetto con la Coca Cola e Sportello energia.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo,

attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa,

infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all’istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE							
Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n.ore
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 121-122	Docente di Tedesco	1	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120.	Docente di Francese	1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128	Docente di Scienze	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125	Docente di Filosofia	2		Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica	Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Italiano	3		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131	Docente di Scienze Motorie	2
Approfondimento	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Religione	4		Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17		
		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	2			Compito di realtà	2
TOTALE ORE				19	TOTALE ORE		14

Parte Quarta

Descrizione percorso EsaBac

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Sin dal momento della sua istituzione l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una formazione specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, quelli di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto; condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*Esabac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma Weschool.

Le griglie di valutazione regionali, quelle che sarebbero state usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 minuti max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti). E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^a prova scritta = 13/20;

3^a prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^a prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$,
(arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^a e 3^a prova $(13/20+15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^a prova scritta (comprensiva della 3^a prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3^a prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2^a prova. La commissione, pertanto, ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Pubblicazione degli esiti

Esito della parte specifica dell'esame EsaBac

- "Esito EsaBac : punti ..." in caso di risultato positivo;
- con la sola indicazione " Esito EsaBac : esito negativo" nel caso di mancato superamento dell'esame EsaBac.

Parte Quinta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10	8

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	giorni di assenza)	
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orario si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per

ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Simona Fregola

LIBRO DI TESTO: Terrile, *Zefiro* vol. 4.1 4.2, PARAVIA

OBIETTIVI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.• Analizzare e interpretare i testi letterari ,attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.• Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:<ul style="list-style-type: none">- Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione- Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche.• Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.	<p><u>L’AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE:</u></p> <p>L’ETA’ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO: la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento.</p> <p><u>G.CARDUCCI:</u> il classicismo di Carducci. Letture antologiche: “Pianto antico”</p> <p><u>G. VERGA:</u> la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La poetica verista e l’ideologia. Letture antologiche: da “Vita dei campi”: “Fantasticheria”; da “I Malavoglia”: “prefazione”, “la famiglia Malavoglia”; dalle “novelle rusticane”: “Lupa” Mastro don Gesualdo “la morte di Gesualdo”.</p> <p><u>L’ETA’ DEL DECADENTISMO:</u> quadro culturale. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano.</p> <p><u>G. PASCOLI:</u>eventi biografici significativi. La poetica. Myrica. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli. Letture antologiche: da “Myrica”: ”X Agosto”; dai “Canti di Castelvecchio”: “Temporale”, ”Il Lampo” “il Tuono”, Il gelsomino notturno Saggio il fanciullino: “il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica”</p> <p><u>G. D’ANNUNZIO:</u>eventi biografici significativi. Elementi costanti della poetica. Romanzi. Poesie. Teatro. Letture antologiche: da “Alcyone” : “La pioggia nel pineto”. Dal Piacere: “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”</p> <p><u>L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO:</u>la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell’inconscio: Freud e la psicanalisi. L’età dell’ansia. Società di massa e generi letterari.</p> <p><u>LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:</u> quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia:</p>

Futuristi. Vociani. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura nell'età del fascismo.

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE: Il romanzo in Europa e in Italia.

L. PIRANDELLO: la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dell'"umorismo" I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale. Letture antologiche: da "L'umorismo": il sentimento del contrario; da "Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia", "Il treno ha fischiato"

SVEVO: formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno. Letture antologiche: da "La coscienza di Zeno": "Il Fumo" "la profezia di un'apocalisse cosmica".

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO

DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia. La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

U. SABA: l'infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile. Letture antologiche: da "Il Canzoniere": ; "A mia moglie"; "La capra", "mio padre è stato per me l'assassino"

G. UNGARETTI: la poetica. Le tre fasi del percorso poetico. Letture antologiche: "Fratelli"; "Soldati"; "Mattino", "San Martino del Carso", "Veglia"

E. MONTALE: la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura".

Letture antologiche : "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso dandoti il braccio".

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI: evoluzione dei generi letterari (sintesi).Il Neorealismo sintesi.

DANTE ALIGHIERI: "Divina Commedia": struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I -VI - XI- XVII-XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

**DOCENTE: Prof. Gabriella Valente
Helen Dunkley (Conversazione)**

LIBRO DI TESTO: Spiazzi - Tavella, *Amazing Minds*, PEARSON

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><u>OBIETTIVI</u>: Comprensione del testo e della sua struttura. Analisi tematica stilistica. Saper storicizzare un testo aggiornandolo. Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni. Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita.</p> <p><u>FINALITA'</u>: Uso funzionale della lingua per potenziare: la competenza comunicativa, la comprensione interculturale, la consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo.</p> <p><u>METODOLOGIA</u>: Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione. Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative (<i>produzione scritta</i>). Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche a seconda dello scopo: lettura globale, esplorativa, analitica su testi letterari e di attualità (<i>produzione orale</i>).</p> <p>Oltre alle funzioni e alla produzione linguistica, è stata curata in particolar modo, la competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione orale.</p> <p><u>CRITERI PER LA VERIFICA E LA</u></p>	<p>THE NOVEL OF MANNERS Main features of The Novel of manners <i>Jane Austen</i> and the Theme of Love An Uneventful Life: the debt to the 18th century Novel Jane Austen's Comic Genius The Dramatic Dialogue Pride and Prejudice: Plot and themes "Mr. And Mrs Bennet": Text Analysis</p> <p>THE VICTORIAN AGE Main Reforms Faith in progress and Social cost of progress Prince Albert and the "Great Exhibition" Victorian Values Utilitarianism and Victorian Morality The Victorian Compromise Victorian London- The workhouses The Victorian Novel: main features First person Narrator and Third person Narrator-(The Omniscient Narrator) The Victorian Novelists and their social a</p> <p><i>Charles Dickens</i>: Life and works</p> <p>Hard Times" "Coketown": text analysis Nothing but facts: Text analysis Oliver Twist- I want some more : text analysis</p> <p>An Outline of other important Victorian Writers: Thomas Hardy -Charlotte Bronte -Lewis Carroll- Robert Louis Stevenson.</p>

VALUTAZIONE : Verifica come “misurazione” di una performance. Frequenti verifiche in itinere in modo da controllare ogni tappa dell’apprendimento. Verifiche periodiche in modo da accertare più abilità alla volta, attraverso prove globali e integrate, utili per il controllo della competenza comunicativa.

STRUMENTI : Attività multimediale Laboratorio, sia per lo sviluppo delle abilità di comprensione; sia per una corretta acquisizione della pronuncia.

AESTHETICISM

Main features of the Aesthetic Movement
The PreRaphaelite Brotherhood

Teophile Gautier: “*Art for Art’s Sake*”

Walter Pater: The Theorist of the Aesthetic Movement in England

Oscar Wilde : The brilliant Artist and the Dandy
Difference between the Dandy and the Bohémian The Wildean Dandy.

The Picture of Dorian Gray: plot - main themes-symbols “ I would give my soul”: Text analysis

THE MODERN AGE

The Edwardian Age

World War I-“The War Monster”-“The Shell shock” The War Poets: *Rupert Brooke and Wilfred Owen* The Soldier”: Text Analysis

Wilfred Owen: Dulce et Decorum est : Text analysis

A DEEP CULTURAL CRISIS

The Age of Anxiety

External Time vs Internal Time

A Revolution in English Literature: Modernism

The Modern Novel and “*The Stream of Consciousness*”

The Interior Monologue (Direct and Indirect Interior Monologue-Extreme Interior Monologue)

James Joyce: A modernist writer

Dubliners: main themes: Ordinary Dublin-Paralysis and Epiphany

From Dubliners: The Dead: Text analysis From “Ulysses”: “The Funeral”: Text analysis-

An Example of Direct and Indirect Interior Monologue
From Ulysses : Molly’s Monologue : An example of Direct Interior Monologue.

BRITAIN BETWEEN THE WARS

An outline of the Age of Commitment

The Committed Writers(The Oxford Group).

Wystan Hugh Auden: “Refugee Blues”: text analysis

WORLD WAR II and after

	<p>The Dystopian Novel: George Orwell Nineteen Eighty-Four- Big Brother is watching you : Text Analysis</p> <p>The Theatre of the Absurd <i>Samuel Beckett</i>: Life and works - Waiting for Godot”: Text analysis <u>The</u></p> <p><u>CONTEMPORARY</u> <u>NOVEL</u> Ted Hughes : Hawk Roosting: Text analysis</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Altiero Spinelli: On the path towards European Union Certificazione FIRST B2 Cambridge</p> <p>UDA : -Curriculum Vitae: Creating one’s Europass CV -The world of work Technology and work: George Orwell – 1984 in our times: Technological full control of the work.</p>
--	---

Lingua e Lett. Francese

DOCENTE: Prof. Luana Fabiano

LIBRO DI TESTO: Marie Christine Jamet, *Plumes* 1/2, VALMARTINA

- Documenti autentici di varia natura e fiches del docente

OBIETTIVI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;- Interagire oralmente;- Comprendere e produrre testi orali e scritti, in contesti diversificati;- Leggere, analizzare e interpretare testi di varia natura;- Esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo;-Far emergere le connessioni tra arte, letteratura e storia; -Cogliere l'importanza di un personaggio storico attraverso la sua perdurante riconoscibilità nel tempo.-Far emergere i cambiamenti culturali avvenuti in ambito religioso, culturale e sociale;-Comprendere e interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; - Acquisire capacità riflessive e critiche.	<p>1) Itinéraire: Solitude ou engagement ?</p> <p>Contenus:</p> <ul style="list-style-type: none">- Entre romantisme et réalisme;- La poésie, la prose et le théâtre de Victor Hugo;- Le roman chez Stendhal et Balzac;- Perspective Italie : Le romantisme en Italie;- Le réalisme chez Manzoni, entre engagement civil et sentiment religieux ;- Le réalisme en art : Gustave Courbet. <p>Corpus des textes étudiés:</p> <ul style="list-style-type: none">- V. Hugo: "Une larme pour une goutte d'eau" (Notre-Dame de Paris), "La mort de Gavroche" (Les Misérables); "Demain, dès l'aube" (Les Contemplations).- H. de Balzac: "Je veux mes filles !" (Le Père Goriot);- Stendhal: "Plaidoirie pour soi-même" (Le Rouge et le Noir); - U. Foscolo: extrait de "Ultime lettere di Jacopo Ortis";- A. Manzoni: "Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare d'Azeglio", extrait La vita e il carattere di don Abbondio du roman "Les Fiancés". <p>Documents iconographiques</p> <ul style="list-style-type: none">- Gavroche ramassant des balles pour la barricade, huile sur toile d'Adolphe Willette;- La liberté guidant le peuple, huile sur toile de Eugène Delacroix;

-**Un enterrement à Ornans**, huile sur toile de Gustave Courbet.

2) Itinéraire: Entre le rêve et le quotidien

Contenus:

- Société et culture: le socialisme et le mouvement ouvrier;
- L'esthétique du réalisme;
- Flaubert et le roman moderne;
- Le bovarysme;
- Le Naturalisme;
- Zola et Le Roman expérimental;
- Zola et Les Rougon-Macquart;
- Zola et l'affaire Dreyfus;
- Du naturalisme au vérisme: Giovanni Verga e la vita in miniera in Rosso Malpelo.

Corpus des textes étudiés

- G.Flaubert: "Maternité" – "Le bal" (Madame Bovary);
- E. Zola: "Gervaise cède à la tentation" (L'Assommoir); "Qu'ils mangent de la brioche" (Germinal); extrait (septième partie - chapitre 6 de Germinal);
- G. Verga, Préface à I Malavoglia, extrait de "Rosso Malpelo".

Documents iconographiques et audiovisuels

- **L'Angélus**, tableau de J.F. Millet;
- **Verre d'absinthe et carafe**, tableau de Van Gogh;
- **L'absinthe**, tableau d'Edgar Degas;
- **Femme se coiffant**, pastel sur papier d'Edgard Degas;
- **Les Casseurs de Pierre**, huile sur toile de Gustave Courbet;
- Visionnage du film **Madame Bovary**.

3) Itinéraire: Fuir la réalité... chercher un ailleurs - Poésie et quête du sens

Contenus:

- La mélancolie, la modernité;

- Le bohémien et le dandy;
- Le culte de la beauté;
- L'école symboliste;
- Pascoli et D'Annunzio: les deux visages du décadentisme italien;
- Le rôle du poète.

Corpus des textes étudiés

- C. Baudelaire: "Spleen", "Correspondances", "L'Albatros", "Enivrez-vous" (Le Spleen de Paris);
- A. Rimbaud: "Le Bateau ivre" (Poésies);
- P. Verlaine: "Chanson d'automne" (Poèmes saturniens), "Il pleure dans mon coeur" (Romances sans paroles);
- Giovanni Pascoli: "Lavandare" (Myricae);
- Gabriele D'Annunzio: "La pioggia nel pineto" (Alcyone).

Documents iconographiques et audiovisuels

- *Œdipe et le Sphinx*, huile sur toile de Gustave Moreau;
- *Il pleure dans mon cœur*, chanson de Claire Keim.

4) Itinéraire: Sensualité et érotisme dans la poésie de Baudelaire, Éluard et Senghor

Contenus

- Société et culture: Les avant-gardes;
- Le mouvement surréaliste: représentants, principes, formes d'expression;
- Marc Chagall, le peintre de la « surréalité »;
- Les cadavres exquis dadaïstes;
- Le mélange du Beau et du Laid dans Baudelaire;
- Paul Éluard: de l'amour à la poésie;
- La Négritude;
- Léopold Sédar Senghor, le poète-président;
- Léopold Sédar Senghor: de la beauté de la femme noire à la célébration du chant lyrique et salvateur.

Corpus des textes étudiés

- C. Baudelaire, "Une charogne" (Les Fleurs du mal);
- Paul Éluard: "La terre est bleue comme une orange" (L'Amour, la poésie);
- Léopold Sédar Senghor, "Femme noire" (Chants d'ombre).

Documents iconographiques et audiovisuels

- **Le Rêve**, tableau de Marc Chagall.

5) Itinéraire

Poèmes en guerre et contre la guerre: la révolution des mots en liberté

Contenus

- Société et culture: Les avant-gardes;
- Le mouvement surréaliste: représentants, principes, formes d'expression;
- Les cadavres exquis dadaïstes;
- Apollinaire et l'esprit nouveau;
- Apollinaire, le poète soldat;
- Paul Éluard et la Résistance;
- Jacques Prévert et l'engagement d'un poète populaire.

Corpus des textes étudiés

- G. Apollinaire: "*La Colombe poignardée et le jet d'eau*" (Calligrammes);
- G. Apollinaire: "Il pleut" (Calligrammes);
- Paul Éluard: "Liberté (Poésie et vérité);
- Jacques Prévert: "Barbara" (Paroles);
- Giuseppe Ungaretti: "Veglia" (Allegria di naufragi).

Documents iconographiques et audiovisuels

- **La Guerre**, tableau de Marc Chagall.

6) Itinéraire Mémoire et souvenir

Contenus:

- Proust, le maître novateur du roman moderne;
- L'esthétique du Nouveau Roman;
- Marguerite Duras et son écriture;
- OuLiPo (OUvroir de Littérature Potentielle);
- Queneau et ses Exercices de style;
- Calvino, l'Oulipien italien;
- Italo Svevo, le Proust italien.

Corpus des textes étudiés

- M. Proust: "La petite madeleine" (Du côté de chez Swann - A la recherche du temps perdu);
- Raymond Queneau: "Si tu t'imagines" (L'Instant fatal);
- Giuseppe Ungaretti: "I fiumi" (L'Allegria);
- M. Duras: "Une mère exemplaire" (Un Barrage contre le Pacifique);
- I. Svevo: "Il fumo" (La coscienza di Zeno);
- I. Calvino "Marcovaldo al supermercato" (Marcovaldo ovvero Le stagioni in città).

Documents iconographiques et audiovisuels

- **Un barrage contre le Pacifique**: la bande-annonce du film;
- Salvador Dalí, **La persistance de la mémoire**;
- René Magritte, **La Mémoire**.

7) Itinéraire "Je me révolte, donc nous sommes "

Contenus:

- Société et culture: Existentialisme et humanisme; L'Absurde;
- Le mouvement existentialiste;
- L'engagement chez Sartre;
- La révolte chez Camus.

Corpus des textes étudiés

- J. P. Sartre: "La racine de marronnier " (La Nausée);
- J. P. Sartre: "L'existence précède l'essence" (L'Existentialisme est un humanisme);
- A. Camus: œuvre intégrale de "L'Étranger".

Documents iconographiques et audiovisuels

- Visionnage du film **L'Étranger (titre original Lo straniero** réalisé par Luchino Visconti et sorti en 1967).

UDA: Le travail et le futur

- Le CV et la lettre de motivation;
- Le travail dans l'oeuvre d'Émile Zola et de Simone Weil: extrait de Germinal (septième partie - chapitre 6) ;
Lettre à une élève (S. Weil, La condition ouvrière, 1951).

LABO DE LECTURE

- Lecture de la seconde partie du conte Voltaire ou l'optimisme de Voltaire (la première a été lue l'année dernière);
- Lecture de quelques scènes de L'Avare de Molière (Acte I - Scène 1-2-3-4; Acte III, Scène 7, Acte IV Scène 6-7; Acte V Scène 1-2, Acte V Scène 6.
- Lecture intégrale du roman "L'Étranger" d'Albert Camus.

LABO CINÉ

- Extrait du film Le Rouge et le Noir: scène de la plaidoirie de Julien Sorel;
- Visionnage du film Madame Bovary;
- Visionnage de Lo straniero.

LABO THÉÂTRE

- Spectacle de "L'Avare de Molière": représenté par la classe dans notre établissement le 22.12.2022 (mise en scène de quelques scènes de L'Avare de Molière).

Lingua e Lett. Tedesca

***DOCENTE: Prof. Anna Maria Catalano
Prof. Maria Talarico (Conversazione)***

LIBRO DI TESTO: Frassinetti, *Nicht nur Literatur*, NEU
Principato, Catani, Greider, PetreLLI, *Fertig los*, ZANICHELLI

OBIETTIVI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;- Interagire oralmente;- Comprendere e produrre testi orali e scritti, in contesti diversificati;- Leggere, analizzare e interpretare testi di varia natura;- Esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo;- Far emergere le connessioni tra arte, letteratura e storia; -Cogliere l'importanza di un personaggio storico.-Cogliere i cambiamenti culturali avvenuti in ambito religioso, culturale e sociale;-Comprendere e interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; - Acquisire capacità riflessive e critiche.	<p>Literatur</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Die Romantik ➤ Der Realismus Theodor Fontane - Effi Briest ➤ Aufbruch in die Moderne : <p>Thomas Mann</p> <ul style="list-style-type: none">- Buddenbrooks- Der Tod in Venedig ➤ Der Expressionismus <p>Franz Kafka</p> <ul style="list-style-type: none">- Der Prozess- Die Verwandlung ➤ Von der Weimarer Republik bis Kriegsende <p>Bertolt Brecht</p> <ul style="list-style-type: none">- Mein Bruder war ein Flieger- Deutschland 1933 ➤ Die Trümmerliteratur <p>Borchert</p> <ul style="list-style-type: none">- Das Brot

➤ **DDR und Literatur**

Christa Wolf

- Der geteilte Himmel

➤ **Geschichte :**

- Der Widerstand gegen das Nazi-Regim

- DDR und BRD : “Der kalte Krieg”

Filosofia

DOCENTE: Prof. Barbara Pasqua

LIBRO DI TESTO: Franco Restaino-Luisa Rossi- Paolo Euron , *Filosoficamente* vol. 3, PETRINI

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare e decodificare il linguaggio filosofico sapendolo contestualizzare storicamente.• Analizzare il testo filosofico, individuando i problemi presenti nel testo stesso.• Autonomia di giudizio consapevole.• Sviluppare l'attitudine a un pensiero critico e autocritico.• Riconoscere e impiegare il lessico specifico della disciplina.• Sviluppare il pensiero divergente.• Sapersi confrontare, potenziando la capacità di ascolto.• Sviluppare l'attitudine all'argomentazione imparando a ricostruire e utilizzare processi deduttivi ed induttivi. <p>Abilità</p> <p>-Comprendere i punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, cogliendo le connessioni col contesto storico-culturale.</p> <p>-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>-Cogliere l'influsso che il contesto storico e socio-culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Conoscenze</p> <p>Conoscere le scuole di pensiero, le tematiche e i sistemi filosofici più importanti del XIX e XX secolo.</p>	<p>-Introduzione all'Idealismo.</p> <p>-L' Idealismo tedesco: L'IO di Fichte e l'Assoluto di Schelling.</p> <p>-La filosofia hegeliana: vita, opere di Hegel; la <i>Fenomenologia dello spirito</i>; lo Spirito oggettivo e la concezione dello Stato hegeliano.</p> <p>-Destra e Sinistra hegeliana: Marx; il materialismo storico; il <i>Capitale (caratteri generali)</i>; Simone Weil.</p> <p>-La reazione ad Hegel: il pessimismo di A. Schopenhauer.</p> <p>-Rovesciamento dialettico, filosofia e fede in S.Kierkegaard: la categoria dell'angoscia e della scelta.</p> <p>- La critica della razionalità di F. Nietzsche <i>il filosofo col martello</i>.</p> <p>-Positivismo e Spiritualismo a confronto.</p> <p>-Hannah Arendt: la vita (cenni); origini del totalitarismo e banalità del male.</p> <p>-Freud e il pensiero psicoanalitico.</p> <p>- Problemi di filosofia contemporanea: i caratteri generali della Fenomenologia.</p> <p>-L' Esistenzialismo: caratteri generali con cenni al metodo fenomenologico e alla categoria dell'<i>assurdo</i> in Albert Camus.</p> <p>- L'esistenzialismo tedesco: il Primo Heidegger.</p>

Storia (Esabac)

DOCENTE: Prof. Barbara Pasqua

DOCENTE MADRELINGUA: Giuseppina Carrozza

LIVRE De TEXTE: de M Michael Navarro, Henri Simonneau, *Histoire Terminale*, EDITION HACHETTE

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Competenze: sapersi orientare nella molteplicità informazioni;</p> <p>2. utilizzare le nozioni ed il vocabolario storico in lingua francese;</p> <p>3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso, ecc.);</p> <p>4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;</p> <p>5. esporre in forma scritta ed orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico addurre esempi pertinenti;</p> <p>6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc.);</p> <p>7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;</p> <p>8. padroneggiare l'espressione in lingua francese.</p> <p>Abilità: comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;</p> <p>-comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;</p> <p>-cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;</p> <p>- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;</p>	<p>1. Début et fin de la Seconde guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial</p> <p>A :1.1 La crise de 1929</p> <p>1.2 La New Deal</p> <p>1.3 Les régimes totalitaires , les droits</p> <p>B :1.1 L'Europe en 1945</p> <p>1.2 Les conférences de Yalta et Postdam</p> <p>1.3 Quel monde reconstruire ?</p> <p>1.4 La création de l'ONU</p> <p>1.5 Les trente glorieuses</p> <p>2. Bipolarisation et émergence du tiers monde</p> <p>2.1 Les fondements idéologiques de la guerre froide</p> <p>2.2 Deux superpuissances pour un monde bipolaire</p> <p>2.3 Les crises : Berlin, Le Mur de Berlin, La crise de Cuba.</p> <p>2.4 les conflits au Moyen Orient.</p> <p>2.5 Décolonisation et émergence du tiers monde</p> <p>3. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux</p> <p>3.1 les chocs pétroliers et la fin des 30 glorieuses.</p> <p>3.2 libéralisation et dérégulation de l'économie dans les années 1980</p> <p>3.3 L'émergence de nouvelles puissances économiques, globalisation</p> <p>4. Nouveaux rapports de puissance dans les années 1990</p> <p>4.1 De nouvelles formes de conflits (Ukraine)</p> <p>4.2 Indépendance du Tiers-Monde: défis politiques, défis matériels.</p> <p>4.3 La difficile affirmation du Tiers-Monde.</p> <p>4.4 Impossible unité du Tiers-Monde.</p> <p>5. L'Italie après 1945</p> <p>A.5 Totalitarisme ; Mussolini et Hitler « Libera chiesa ,libero stato », Les réformes de Giolitti.</p> <p>B.5.1 Monarchie ou République?</p>

-cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
 -percepire e comprendere le radici storiche del presente;
 -interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
 -praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
 -esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

5.2 L'Italie de l'après-guerre.

5.3 Evolution économique et sociale.

6. La France de 1945 à aujourd'hui

6.1 La IV^o et la V^o République.

6.2 la crise algérienne et la naissance de la v^o république.

6.3 Les transformations sociales et économiques de la France

Documenti analizzati nel Corso di Storia - Progetto Esabac - 5A:

- Pag. 50/51 : doc 1 Le culte du Duce , doc 2,3,4 5” Le fascisme italien”
- Pag. 56/57 : Le nazisme, introduction au nazisme,
- Pag. 58/59 : La nuit de Cristal
- Pag. 70 : doc 1et 2 Concept de race
- Pag. 82/83 doc. 1,2 “Une guerre sur les 5 continents”
- Pag. 88 doc. 1 et 2 “La France de Vichy”
- Pag. 90 : doc 1,2,3,4,5 “La résistance”
- La conférence de Yalta (Photo internet)
- Pag. 116: doc. 1 La signature de la Charte de San Francisco.
- Pag 117 : doc 2 La crise de Berlin
- Pag 122 : doc 2 ,doc 4 “ Les crimes jugés à Nuremberg”
- Pag 125 : doc 4 et 6 « Nouvel ordre mondial »
- Pag 128 : doc 1 « Un rideau de fer »
- Pag 130 : doc 1 « conférence de Potsdam », doc 2 « proclamation indépendance Israël »
- Pag. 135 : doc A,B,C « Un monde bipolaire »
- Pag. 137: Discours de Harry Truman, 9 août 1945.
- Pag. 138: doc 1 La situation internationale en mai 1945.
- Pag 150 : doc 2 « les enjeux du Vietnam pour URSS », doc 3 « « les enjeux du Vietnam pour USA
- Pag 152 : doc 2 “ Discours Kennedy-1962 »,
 doc 4 « Khrouchtchev à Kennedy durant la crise de Cuba »
- Pag 154 : doc 1 « la doctrine Truman »
 Pag 154 : doc 2 « la doctrine Jdanov »
- Pag 162 : doc 3 « assassinat de M Luther King »
- Pag 168 : doc 1 « l'émergence des non-alignés »
- Pag 188. Doc 2 « la constitution de 1958 » “Les grandes réformes de 1944-1946”;
-
- Pag 231 : « sommet de Malte, fin de la guerre froide »
- Pag 232 : « la fin de l'URSS »
- Pag 237 : « le monde au début 1990, Fukuyama »
- Pag 284 : « la fin de l'apartheid »

- Pag. 287: doc 4 Une ONU impuissante et discréditée.
- Pag. 287: doc 5 Une épuration ethnique.
-
- Pag. 292: doc 2 La réaction du président G.W. Bush au soir du 11 septembre.
- Pag. 294: doc 1 George Bush justifie l'offensive américaine en Irak.
- Pag 295 : « la guerre en Ukraine hier et aujourd'hui »
- Pag. 295: doc 2 Les enjeux du conflit en Ukraine.
- Pag. 306: doc 1 Discours de Dominique de Villepin à l'ONU le 14 février 2003.
- Pag. 316: doc 2 Les objectifs du traité de Maastricht.

N.B : con l'aggiunta di documenti quale video, documentari, film.

Matematica e Fisica

DOCENTE: Prof. Matteo Dell'Aera

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica.azzurro*, ZANICHELLI

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Funzioni reali di variabile reale.2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) La topologia della retta.2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$.3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$.4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$.5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$.6) La verifica del limite nei vari casi.7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Le operazioni sui limiti.2) Le forme indeterminate.3) Le funzioni continue.4) I punti di discontinuità di una funzione5) Il grafico probabile di una funzione.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Derivate successive.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione. Calcolare la derivata usando i teoremi sul calcolo delle derivate. Calcolare i limiti mediante la regola di del L'Hospital.</p>	<p><i>La derivata di una funzione ed i teoremi del calcolo differenziale.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) La derivata di una funzione.2) La retta tangente al grafico di una funzione.3) La continuità e la derivabilità.4) Le derivate fondamentali.5) I teoremi sul calcolo delle derivate6) La derivata di una funzione composta.7) Le derivate di ordine superiore.8) I teoremi sulle funzione derivabili (non dimostrati).
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p><i>Lo studio delle funzioni</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.2) Massimi, minimi e flessi.3) Flessi e derivata seconda.4) Lo studio di una funzione (funzioni polinomiali e

Conoscenze: Massimi, minimi e flessi. Lo studio di semplici funzioni.

Abilità: Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità, flessi e asintoti. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.

razionali fratte).

Scienze naturali

DOCENTE: Prof. Susanna Soluri

LIBRI DI TESTO: Chimica organica e Biochimica - M. De Leo, F. Giachi, **BIOCHIMICA-Dalla chimica organica alle biotecnologie**, DE AGOSTINI - Scienze della Terra: Antonio Varaldo, **SCIENZE PER LA TERRA-Conoscere, capire, abitare il Pianeta** (secondo biennio e quinto anno)
LINX

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p><u>CHIMICA ORGANICA</u></p> <p><u>Competenze:</u> Sapere effettuare connessioni logiche. Riconoscere e stabilire relazioni. Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.</p> <p><u>Abilità</u> Riconoscere i vari composti organici sulla base di gruppo funzionale caratteristico e associarli a utilizzi nella vita quotidiana.</p> <p><u>Conoscenze</u> Conoscere le proprietà del carbonio e dei principali composti organici.</p> <p><u>Abilità</u> Correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole. Collegare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti al loro ruolo biologico. Riconoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi. Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione. Riconoscere il ruolo dell'ATP nelle reazioni chimiche.</p> <p><u>Conoscenze</u> Le biomolecole e il loro metabolismo.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p>	<p>Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp. Le formule dei composti organici. L'isomeria. Gli idrocarburi e la loro classificazione. Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà. -reazione di combustione di alcani, alcheni, alchini; -reazione di alogenazione (sostituzione) degli alcani; -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni,</p> <p>I composti organici di importanza biologica: I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni. I lipidi: classificazione, struttura e funzioni.</p> <p>Le proteine: struttura e funzioni. Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni. .Ruolo dell'ATP</p>

Competenze

Saper analizzare e osservare fenomeni naturali.
Sapere effettuare connessioni logiche.
Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti.
Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.
Applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni della vita reale.
Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Abilità

Collegare la struttura interna dei minerali con le loro proprietà.
Classificare i minerali sulla base della loro composizione.
Collegare, attraverso il ciclo litogenetico, i processi magmatico, sedimentario e metamorfico.
Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica.
Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre. Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia.
Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.
Interpretare la carta della distribuzione dei terremoti.
Conoscere la prevenzione del rischio sismico.
Tenere i comportamenti adeguati in caso di terremoto.
Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.
Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta.

Conoscenze

Minerali e rocce
La litosfera e la sua dinamica
La tettonica delle zolle.

I minerali: definizione, caratteristiche, classificazione, modalità di formazione.
Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.
Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, struttura, classificazione.
Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.
Il ciclo litogenetico.
Caratteristiche del magma.
I diversi tipi di edifici vulcanici.
I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo, da hot spots.
I prodotti vulcanici.
Fenomeni post-vulcanici.
Distribuzione geografica dei vulcani. Le cause dei terremoti.
La teoria del rimbalzo elastico.
Le onde di volume e le onde di superficie. I sismografi e i sismogrammi.
La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.
La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma. La scala Richter e la magnitudo di un sisma.
I pericoli di un terremoto.
Distribuzione geografica dei terremoti.
Le pacche litosferiche.
I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati. Verifica del modello della tettonica delle placche: hot spots
Il "motore" che fa muovere le placche.
Orogenesi

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Antonio Talarico

LIBRO DI TESTO: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Volume 3 - (quarta edizione - versione azzurra) *Dall'età dei lumi ai nostri giorni*, ZANICHELLI.

OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;• Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;• Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;• Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;• Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;• Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);• Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;• Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;• Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini• il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri• il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega e altri• l'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet C. Monet P-A. Renoir E. Degas• il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat P. Cezanne P. Gauguin V. Van Gogh• Indicazioni sull'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse

Die Brücke - L. Kirchner

Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele

- **il Simbolismo**

Vari autori

- Indicazioni sugli sviluppi delle avanguardie storiche del '900.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Maria Rita Gariano

LIBRO DI TESTO: *Il corpo e i suoi linguaggi*, G. D'ANNA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari E corretti stili di vita	L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e bulimia Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche degli vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne

Religione

DOCENTE: Prof. Rita BRACCIO

LIBRO DI TESTO: A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas *Il coraggio della felicità*, SEI

OBIETTIVI	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:<ul style="list-style-type: none">· I diritti dell'uomo;· Legalità e obiezione di coscienza alle leggi;· La fecondazione in vitro (Fivet);· L'aborto,· L'eutanasia;· I trapianti di organi e di tessuti;· La globalizzazione: tecnologia ed economia.	<ol style="list-style-type: none">1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:<ul style="list-style-type: none">- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità;- l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;- il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;- il Matrimonio cristiano.4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.5) La fecondazione in "vitro".6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

Allegati

- *Griglie di Valutazione*

PROVA SCRITTA ITALIANO - Candidato/a

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
	Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
			Totale punti...../60

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
-------------	------------------------	-----------

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6

	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 3 • da 2 a 1
		Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commission

II PROVA SCRITTA Lingue straniere : INGLESE - Candidato/a

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO

Comprensione del testo		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di aver colto le sottili sfumature e significati sottintesi anche attraverso inferenze	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali , ma di aver compiuti qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale , evidenziando una scarsa comprensione del testo	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione del testo quasi nulla	1	1
Interpretazione del testo		
Interpreta il testo in maniera completa , chiara e corretta esprimendo considerazioni significative , ben argomentate e articolate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta , esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate , appropriate e ben argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale , esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche , non sempre ben sviluppate , in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale , inappropriata, con molte lacune e inesattezze , con rari accenni di rielaborazione personale espressi in forma poco chiara e corretta.		
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata , con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione , in una forma scorretta e poco chiara .	1	1
Parte 2 – Produzione scritta		
Produzione scritta : aderenza alla traccia		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente , con argomentazioni appropriate , significative e ben articolate , nel pieno rispetto dei vincoli di consegna .	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli di consegna .	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna , con argomentazioni nel complesso appropriate , ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate , semplicistiche e molto schematiche , rispettando	2	2

solo in parte i vincoli della consegna .		
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato , con rare argomentazioni , appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna .	1	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara , corretta e scorrevole , dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa , precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni , che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice , ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza , dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori , che non impediscono tuttavia , la ricezione del messaggio	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni , che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole , dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale , tale da rendere difficile , in diversi passaggi , la ricezione del messaggio	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni , che espone in modo scorretto e involuto , dimostrando una scarsa padronanza ed uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base , e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici, che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio	1	1
Punteggio parziale prova	----- /20	----- ---/20
Punteggio totale	20

III PROVA SCRITTA: F R A N C E S E - Candidato/a

GRILLE D'ÉVALUATION DU COMMENTAIRE DIRIGÉ

	Note
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none">- respect de l'orthographe- respect de la grammaire- utilisation correcte des signes de ponctuation- utilisation du vocabulaire précis et approprié- utilisation du niveau de langue approprié	/5
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions d'observation et d'interprétation</u> <ul style="list-style-type: none">- identification exacte du fait textuel (réseau lexical, figure de style, élément de syntaxe...)- pertinence de l'interprétation du fait textuel- insertion de la citation dans les réponses pour illustrer ou justifier <u>Réflexion personnelle</u> <ul style="list-style-type: none">- présence d'une introduction et d'une conclusion- existence d'un plan (2 ou 3 axes d'étude)- choix judicieux des axes développés- articulation logique dans l'argumentation-transition entre les parties- pertinence des arguments choisis- présence des exemples et des citations	/6 /8
CRITÈRES DE PRÉSENTATION <ul style="list-style-type: none">- saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)- retour à la ligne à chaque paragraphe- utilisation des «...» et des [...] pour les citations- copie « propre » et clairement lisible	/1

NOM :

NOTE :

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none">- respect de l'orthographe- respect de la grammaire- utilisation correcte de la ponctuation- utilisation du vocabulaire historique approprié	/4
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> <ul style="list-style-type: none">- approche et présentation du sujet- formulation de la problématique (problème posé par le sujet)- annonce du plan <u>Développement</u> <ul style="list-style-type: none">- compréhension du sujet- existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)- choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)- présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...)- phrases de transition entre les parties- pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre- présence d'exemples- pertinence des exemples utilisés <u>Conclusion</u> <ul style="list-style-type: none">- bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction)- ouverture vers d'autres perspectives	/3 /8 /3
<ul style="list-style-type: none">- saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) et retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe- copie « propre » et clairement lisible	/2

NOM:

NOTE:

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	Note
<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 	/4
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents : contextualisation, confrontation des points de vue exprimés <p style="text-align: right; margin-right: 20px;">/6</p> <ul style="list-style-type: none"> - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p style="text-align: right; margin-right: 20px;">/8</p> <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 	
<ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) et retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 	/2

NOM:

NOTE:

ESABAC GRILLE D'ÉVALUATION – ÉPREUVE ORALE -

Candidato _____

CONOSCENZE/COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. <u>Conoscenze letterarie</u>	<p>Il candidato conosce i documenti e gli itinerari letterari proposti in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondita e completa • Per lo più approfondita e completa • Discreta • Essenziale • Non sufficiente • Approssimativa • Inadeguata 	<p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
2. <u>Esporre ed argomentare</u>	<p>L'argomentazione del candidato risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondita, creativa e ricca di esempi • Coerente, ben strutturata, fluida e personale • Perlopiù coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale • Semplice ma comprensibile e con un modesto apporto personale • Non ben strutturata e poco coesa • Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici 	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
3. <u>Padroneggiare la lingua</u>	<p>Il candidato si esprime in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grammaticamente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale • Abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia perlopiù corretta • Accettabile pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta • Inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta • Con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta 	<p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>

Punteggio totale/20

Catanzaro,

La Commissione

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicolarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

Punteggio totale della prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Barbara Pasqua

Prof. Simona Fregola

Prof. Gabriella Valente

Prof. Helen Dunkley

Prof. Luana Fabiano

Prof. Giuseppina Carrozza

Prof. Anna Maria Catalano

Prof. Maria Talarico

Prof. Matteo dell'Aera

Prof. Susanna Soluri

Prof. Antonio Talarico

Prof. Maria Rita Gariano

Prof. Rita Braccio

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO



**Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro
Dott.ssa Teresa Agosto**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93